



196

# Commissariato del Governo per la Regione Puglia

Prot. N. 6460/20702

Bari, 30 agosto 1977

Allegati .....

Risp. al foglio del I°/8/77 n. 2808

Al SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA  
REGIONE PUGLIA BARI

e p.c.:

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA  
REGIONE PUGLIA BARI

OGGETTO: Legge regionale concernente "Istituzione servizio assistenza alle famiglie e di educazione alla maternità e paternità responsabili".

Con riferimento alla nota sopradistinta, si comunica che il Governo della Repubblica non si oppone all'ulteriore corso della legge indicata in oggetto, consentendo altresì la relativa dichiarazione di urgenza.

Con l'occasione il Governo ha osservato che la dizione dell'articolo 11, I° comma, "tutti i cittadini italiani e stranieri" non è in armonia con l'articolo 4, 2° comma, della legge statale 25 luglio 1975 n. 405 che considera anche gli apolidi e pertanto correttamente dovrebbe dirsi: "per tutti i cittadini italiani e per gli stranieri".

Le disposizioni di cui all'art. 15 devono intendersi in armonia con la normativa stabilita in materia dalle leggi statali; circa l'art. 16, 2° comma, resta inteso che questa Regione potrà effettuare gli impegni ed i pagamenti sul cap. 289 solo dopo l'avvenuta iscrizione in entrata ed in uscita per l'esercizio 1977 dei fondi assegnati dallo Stato in base alle leggi 405 e 698 del 1975.

Si resta in attesa di un cenno di assicurazione, e si restituisce la legge in parola munita del visto commissariale avente pari numero e data della presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della Costituzione.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO  
(Montesanti)

CONSIGLIO REGIONALE
Prot. N. 3010
Data 30/8/77